

qu. sier Anzolo da una, et sier Agustin Foscari di sier Marco et sier Vicenzo Pasqualigo qu. sier Francesco compagni *Valorosi*.

Vene in questa matina nove di le galie di Alexandria, capitano sier Vicenzo Zantani. Come a di primo di questo erano zonte a Liesna ben charge et assa' specie sopra; e alcuni mercadanti veneno in terra.

A dì 5. La mattina, vene in Collegio il Pazeo orator anglico, qual è varito di mal ha hauto, et ringratiò la Signoria de li medici mandati a la sua cura, et provision fate; et che se si avesse amalato altro che qui saria morto, ringratiando di haverlo levà di l' habitazion di San Zorzi et posto a la Zueca in cha' Marzello, offerendosi etc. E il Principe li rispose *verba pro verbis*.

Di Bassan, heri fo lettere di sier Lorenzo Orio doctor et cavalier, va orator in Anglia. Dil suo zonzer li, et aspecta la commissione soa a ciò sappi qual via l' habbi a tenir, etc.

Fo in Collegio intrato in la materia di le becharie. Et perchè sier Tadio Contarini qu. sier Nicolò el richo voleva lui tuor a fornir la becaria di carne con certe ubligation, et ballotato cazete, sì che non si (può) adesso trovar chi voy tuor tal cargo perchè molli mercadanti che voleano tuor tal cargi per pratiche dil prefato sier Tadio fo fati star indrio et adesso più non li voleno. Sì che sta Pasqua non si haverà carne in becaria si altra provision non si farà: ma fu ben fato a far cazer el ditto.

Noto. In questi zorni a Padoa, con voler dil Consejo di X, fu fato un lotto di certe possession di Montagnana di la comunita, a galderle per anni 5. Et questo feno per esser debitori di la Signoria di daie per poter satisfar, et fo messo boletin a, et serato qui in Rialto.

Da Veia, di sier Agustin Valier proveditor, di 28 Marzo, vene eri. Come turchi hanno corso et brusà Modrusa loco dil conte Bernardin Frangipani et menato via assa' anime et animali, et più di 500 fameie è passà in Puia, la Marca et lo Apruzo per salvarsi, sì che vanno ramenge, et verano sopra questa ixola di Veia molte fameie ad habitar.

101 Di Roma, di l' Orator, di primo, venute heri. Come li capitoli di la liga erano conclusi et il zorno sequente si dovea sottoseriverli. Sono numero 12, il sumario de li quali è questo. Come si fa e conclude pace in vita con l' Imperador, il re de Ingalterra et lo illustrissimo Archiduca con tutta Italia a defension di Stati de Italia, et extra contra

turcos, galdendo tutti *possessa et possidenda*: et come il ducha di Ferrara era adatà col Vicerè per nome di la Cesarea Maestà qual li promete non ofenderlo, et li presta ducati 50 milia. Il Pontifice adata le cose di fiorentini, quali exborsano ducati 60 milia et in tre anni li danno 40 milia. Et che volendo l' Imperador venir a coronarsi sia il Pontifice tenuto coronarlo et difenderlo; et non si possi romper ditta liga senza voler di tutti li collegati. Che 'l regno di Napoli sia libero di l' Imperador, et l' Imperador promette di favorizar il Papa contra infidelli et soi inimici. *Item*, come il re di Inghilterra preparava zente per passar su la Franza, et havia mandato a cesarei ducati 60 milia qui in Italia, benchè l' orator suo non li volea dar se non 25 milia al Vicerè. Et scrive il Papa desidera la conclusion di la liga, nè vol più indusiar per non agravar li soi sudditi; et il Vicerè promette di rato al Papa che l' Imperador ratificherà *immediate* ditta liga. E che 'l ducha di Milan toy il sal da Zervia terra di la Chiexia; e si lassa 20 zorni a li potentati de Italia de intrar in ditta liga. Et scrive, come il ducha di Albania è imbarcato etc.

Noto. L' orator anglico hozi venuto in Collegio, disse haver lettere di 10 Marzo de Ingalterra. Come quel Re havia mandato danari a li cesarei, et vol far guerra a Franza, etc.

Ex litteris

dati Parmae, primo Aprilis 1525.

102)

Il Papa et fiorentini si hanno ad resolvere de dare o non dare dinari a questi signori imperiali, quali havendo lo effecto promettono levare le loro gente di questo stato ecclesiastico. Expectasi poi nel resto la voluntà di Cesare. Tuttavia crescono le genti in lo allogiar; in questi paesi altro non si sente che stridi e lamenti.

Ex litteris datis 2 Aprilis.

Hoggi da Bologna sono gionti in mano dil reverendissimo Legato dinari, credo siano 25 milia ducati, per parte de maggiore summa. Non si drauno alli imperiali fin che non si intenda che giovamento haverano ad fare. Questi lochi di la Chiexia sono ancora pieni di gente imperiale, nè so quando si leverano.

(1) La cartia 101* è bianca.